



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 05/11/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 2 novembre 2015, n. 300

Presidio di Riabilitazione “Padre Pio” sito in Capurso alla via S. Carlo, 64. Accredito istituzionale per l'erogazione di ulteriori n. 3 moduli di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, del Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, con prescrizione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01.

Vista l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del Digs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 Conferimento incarico di Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private”.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie

pubbliche e private”;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto “Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità”;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”.

In Bari presso la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private”, confermata dal dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n, 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'articolo 24 della medesima L.R n.8/2004, al commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che “Ai fini della concessione dell'accredimento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnica-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, Il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accredimento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale” e che “In caso di esito negativa della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessata nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26”.

L'art. 9, penultimo capoverso, del R.R. n. 16 del 4/12/2010, modificato dal R.R. n. 20 del 04.08.2011, ha previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia “i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett, a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art 26 legge n. 833/1978 [...]” dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minima.

Tale standard minima è stato fissato all'art. 9, dove si stabilisce che: “Per n. 25 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere si richiede la presenza di:

- N. 1 Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione a Medico con specializzazione affine per 13

are settimanali (Profilo professionale Aiuto Dirigente del Contratto Nazionale AIOP - ARIS);

- N. 7 Fisioterapisti per 36 are settimanali a in alternativa un numera di fisioterapisti tale da assicurare un equivalente monte orario settimanale con un minima di 12 are ciascuna, assunti o tempo indeterminato (11),

Per agni 3 moduli di prestazioni di riabilitazione domiciliare (n. 75 prestazioni) deve essere garantita la presenza di n. 1 Logopedista per 36 ore settimanali assunta a tempo indeterminato.

Pertanto, per n. 75 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere si richiede la presenza di:

- Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione a Medico con specializzazione affine per 39 are settimanali (Prof/la professionale Aiuta Dirigente del Contratta Nazionale AIOP - ARIS);

- N. 20 Fisioterapisti per 36 are settimanali assunti a tempo indeterminata;

- N. 1 Logopedista per 36 are settimanali assunti a tempo indeterminato. Se pressa ogni struttura ambulatoriale o residenziale sano previsti meno di tre moduli di riabilitazione domiciliare deve comunque essere garantito la presenza di un logopedista per ciascun modulo per non mena di 12 are settimanali (12).

Il personale assunto per l'erogazione delle prestazioni riabilitative domiciliari, dipende funzionalmente dal Direttore Sanitario della struttura accreditata per tale attività.

Ogni prestazione domiciliare del Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione a del Medico can specializzazione affine deve durare non mena di 20 minuti.

Ogni prestazione riabilitativa domiciliare effettuata dal fisioterapista deve durare non meno di 45 minuti.

Il numero annuo massima delle prestazioni riabilitative domiciliari per una struttura che eroga 25 prestazioni giornaliere è il seguente:

25 prestaz. giornaliere x 312 giorni lavorativi annui (escluse le domeniche) = 7.800 prestazioni di riabilitazione domiciliare all'anno.

Il Medico specialista in Medicina fisica e riabilitativa o del Medico can specializzazione affine deve garantire 13 accessi domiciliari a settimana per un numero massimo di 56 accessi mensili".

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale "prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli es/ti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accreditamento delle attività di cui trattasi".

Con Determinazione Dirigenziale n. 254 del 26/06/2003, cos i come rettificata ed integrata dalla successiva Determinazione Dirigenziale n. 403 del 21/10/2003, è stata rilasciata autorizzazione all'esercizio di un Presidio extra-ospedaliero di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 in favore della G.M.S. s.p.a. "Padre Pio" in Adelfia per: "Degenza a tempo pieno n. 60; Tipologia a ciclo diurno n. 30; Trattamenti ambulatoriali n. 35".

Con Determinazione Dirigenziale n. 272 del 19/05/2005 è stato successivamente conferito al medesimo Presidio "Accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 6 L.R. n. 8 del 28/05/2004. Ottemperanza Sentenza TAR Bari n. 216/2005" per "Degenza a tempo pieno n. 60 posti letto; Prestazioni a ciclo diurno n. 30; Prestazioni ambulatoriali n. 35".

Con Determinazione Dirigenziale n. 235 del 09/08/2012, il Presidio in oggetto e stato accreditato per l'erogazione di n. 75 prestazioni domiciliari giornaliere (n. 3 moduli da 25 prestazioni) di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, del Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.

Con Determinazione Dirigenziale n. 55 del 05/03/2014, in esecuzione delle Ordinanze cautelari del Consiglio di Stato nn. 2042/2013 e 2045/2013 e dell'Ordinanza cautelare del TAR Puglia Bari n. 730 del

19/12/2013, questo Servizio ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Presidio di Riabilitazione "Padre Pia" dal comune di Adelfia, via Fieno a presso la nuova sede nel comune di Capurso alla via San Carlo 64, con conferma dell'accreditamento istituzionale.

Con sentenza del Consiglio di Stato n. 580 del 05/02/2015 è stato accolto parzialmente l'appello proposto dalla sopra citata società contro la sentenza del T.A.R. Bari Puglia n. 1048 02/09/2014 che, a sua volta, ha rigettato il ricorso contro la Determinazione dirigenziale n. 55 del 05/03/2014, avente ad oggetto "Esecuzione Ordinanze del Consiglio di Stato nn. 2042/2013 e 2045/2013 e dell'Ordinanza del TAR Puglia Bari n. 730 del 19/12/2013 nel giudizio R.G. n. 223/2013. Rilascio di autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Presidio di Riabilitazione "Padre Pia" dal comune di Adelfia, via Fieno a presso la nuova sede nel comune di Capurso alla via San Carlo 64 e conferma dell'accreditamento istituzionale con prescrizioni".

In esecuzione della sopracitata sentenza questa Servizio ha avviato il procedimento di riesame per l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella nuova sede, attualmente in corso.

Con sentenza n. 775 del 21/05/2015 il T.A.R. Puglia Bari ha pronunciato l'illegittimità dell'inadempimento da parte della A5L BA sull'istanza del 07/08/2014 (conosciuta solo in occasione della notifica della medesima sentenza) presentata dalla GMS spa, per l'accreditamento di n. 3 ulteriori moduli di prestazioni domiciliari, nominando il Dirigente di questa Sezione Commissario ad acta.

Con nota 400_151/13/06/2015 n. 17563 questa Sezione ha, quindi, invitato il Direttore Generale dell'ASL BA a dare piena esecuzione alla sentenza sopra citata entro il 28/08/2015.

Con nota prot. 192910/1 del 16/10/2015, il Direttore Amministrativo dell'A5L BA ha, tra l'altro, comunicato a questo Servizio che il Dipartimento di Prevenzione, con nota prot. 152529 del 18/08/2015, ha già dato seguito all'istanza della GMS di accreditamento delle prestazioni in parola, chiedendo preliminarmente la documentazione di rito ai fini della verifica della congruità del personale.

Con nota pec del 27/10/2015, il Direttore Generale dell'ASL BA ha trasmesso a questa Sezione la nota prot. 155551/UOR9 del 18/08/2015, a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA "mai inviata per mero errore tecnico", con allegato un elenco nominativo del personale.

Con la succitata nota prot. 155551/UOR9 del 18/08/2015 è stato dichiarato: "(...) questa Dipartimento di Prevenzione ha accertato che il Presidio di Riabilitazione "Padre Pia" in Capurso alla via San Carlo n. 64 possiede gli ulteriori requisiti organizzativi di cui all'art. 9 del Regolamento Regionale 16/2010 come modificato con Regolamento Regionale 20/2011 per l'erogazione di n. 75 prestazioni complessive di riabilitazione domiciliare, articolate in n. 3 moduli do n. 25 prestazioni ciascuno, in aggiunta ai n. 6 moduli già accreditati con D.D. regione Puglia n. 235 del 09/08/2012 e n. 67 del 13/03/2014".

Rilevato, tuttavia, che dall'elenco allegato a quest' ultima nota del Dipartimento di Prevenzione, risulta una carenza nel monte ore relativamente alla figura del "fisioterapista": n. 698 ore settimanali (18 unità con 36 h settimanali + n. 1 unità per 30 h settimanali + n. 1 unità per n. 20 h settimanali invece delle n. 720 ore settimanali (n. 20 fisioterapisti x 36 h) previste dall'art. 9, R.R. n. 16/2010 e s.m.i. citato.

Ritenuto, comunque, di procedere all'accreditamento delle prestazioni domiciliari in parola, con prescrizione all'integrazione del monte orario come sopra precisato da parte del presidio "Padre Pio", pena l'inefficacia immediata del presente atto.

Considerato l'obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell'articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 e quello: "di permettere il completamento del programma riabilitativa ai pazienti che non possano accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, posse rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell'assistenza di cui ha bisogno".

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l'ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Per quanto suesposto, si propone:

- di conferire al Centro di Riabilitazione "Padre Pio", sito in Capurso alla via S. Carlo n. 64, gestito dalla Gestione e Management Sanitario s.p.a., ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di ulteriori n. 75 prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare pari a n. 3 moduli di n. 25 prestazioni ciascuno, oltre ai n. 6 moduli già accreditati, con la prescrizione che il monte orario settimanale previsto dal sopracitato articolo 9 per la figura del fisioterapista (n. 720 h) settimanali sia integrato di n. 22 ore entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente atto, pena la sopravvenuta immediata inefficacia del presente provvedimento;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione delle ASL BA di verificare l'esatto adempimento della suddetta prescrizione alio scadere del suddetto termine di giorni 30 (trenta), comunicandone l'esito;
- di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questa Sezione provvederà, per IF tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti

Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA

E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in cake al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti.

DETERMINA

- di conferire al Centro di Riabilitazione "Padre Pio", sito in Capurso alla via S. Carlo n. 64, gestito dalla Gestione e Management Sanitario s.p.a., ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di ulteriori n. 75 prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare per n. 3 moduli di n. 25 prestazioni ciascuno, oltre ai n. 6 moduli già accreditati, con la prescrizione che il monte orario settimanale previsto dal sopracitato articolo 9 per la figura del fisioterapista (n. 720 h) settimanali sia integrato di n. 22 ore entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente atto, pena la sopravvenuta immediata inefficacia dello stesso
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione delle ASL BA, a cui deve essere immediatamente comunicata l'avvenuta integrazione, di verificare l'esatto adempimento della suddetta prescrizione allo scadere del suddetto termine di giorni 30 (trenta), comunicandone l'esito;
- di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questa Sezione provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.
- di notificare il presente provvedimento:
 - al legale rappresentante della G.M.S. s.p.a., gestore del Centro di Riabilitazione "Padre Pio", avente sede legale in Capurso alla via S. Carlo n. 64;
 - al Direttore Generale della ASL BA;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione PAOSA cove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile telematico);

Il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale; - viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso
